



E tu che vino sei/Calzone
«Vendemmia con il nonno e a tavola niente acqua»

A pagina 29



San Francesco di Sales

OGGI

10° 17°



DOMANI

10° 13°



Maria Chiara Auliso
Gerardo Ausiello

Maria Pia Calzone, straordinaria Donna Imma, regina incontrastata di "Gomorra La Serie", attrice di cinema e di teatro, se fosse un vino sarebbe un Cesanese del Piglio, ammalian- te nettare prodotto in provincia di Frosinone e

bandiera della regione Lazio. «Mio nonno il vino lo produceva - racconta - e io ero l'addetta all'as- saggio del primo bicchiere di mosto. Da bambi- na dicevo che il vino del nonno era il migliore del mondo... La mia famiglia è di Reino, in provincia di Benevento. Io non ci ho mai vissuto ma se pen- so a quei luoghi li identifico con il nonno che fa il vino». (...)

Il commento

Stop ai coltelli in classe così si tutelano le famiglie

Gigi Di Fiore

Liniziativa, almeno dalle prime reazioni, sembra rassicurare tutti: studenti, famiglie, docenti. Se la scuola è un luogo pubblico dove va garantita sorveglianza e serenità, ben vengano i controlli sperimentati due giorni fa all'Istituto tecnico tecnologico «Marie Curie» di via Argine a Ponticelli. Studenti in fila, in buon ordine all'ingresso, sottoposti dagli agenti di polizia del commissariato di zona a verifiche di zaini, giubbotti e accessori per prevenire l'introduzione a scuola di armi come coltelli e droga. Verifiche che hanno utilizzato l'aiuto di due cani antidroga e di metal detector mobili. Un'iniziativa di «prevenzione», hanno sottolineato il prefetto Michele Di Bari e il questore Maurizio Agricola.

E proprio a loro, per ringraziarli, ha scritto una lettera la dirigente scolastica Valeria Pirone che, dopo preoccupanti episodi di bullismo, aveva chiesto pochi giorni fa controlli mirati all'ingresso della scuola, anche attraverso un'intervista al «Mattino». Detto fatto e nessuno ha protestato, almeno per ora. E si spera che nessuno si svegli per invocare chissà quale diritto violato dinanzi a una scuola. Se da mesi a Napoli c'è allarme ed è emergenza sul diffuso utilizzo di coltelli tra i giovani e se sono aumentati gli episodi violenti anche nelle scuole, qualcosa si deve pur fare prima che la situazione diventi irrimediabile. Meglio prevenire prima che sia troppo tardi, e i controlli all'ingresso della «Marie Curie» sono andati proprio in questa direzione.

Segue a pag. 23

Boom turistico Cresce il valore degli immobili. Palazzo San Giacomo punta sui beni dismessi

Case, impennata dei prezzi Il Comune: «Nuovi alloggi»

Da Chiaia al Vomero fino a 6mila euro a metro quadro. Record in periferia

Luigi Roano

Nel 2023, e l'anno scorso, l'aumento dei prezzi - sia per acquistare che per fittare - è stato del 14%; nel 2025 si annuncia un ulteriore aumento del 5%. Insomma, in tre anni il pianeta casa a Napoli ha avuto un balzo in avanti del 20% per le compravendite. Da Chiaia al Vomero fino a 6mila euro a metro quadro. Comune in campo, presto nuovo alloggi.

Alle pagg. 20 e 21

Coltelli facili I genitori degli alunni: così più tutelati

Metal detector a scuola, blitz in altri dieci istituti

Giuliana Covella

Metal detector e cani antidroga in una decina di scuole dell'area metropolitana. Dopo il caso della scuola di San Giovanni, il gruppo interforze coordinato dal prefetto torna in azione in altri istituti. Cac-



cia ai coltelli ma anche alla droga. Una iniziativa che segue la campagna de Il Mattino e che incassa l'adesione dei genitori e anche di gran parte dei capi di istituto, che - alla preside di Napoli Est - dicono: «Così ci sentiamo tutelati».

A pag. 23

La politica

Regionali
Fico in campo
M5s: è gradito agli alleati Pd



Adolfo Pappalardo

Per la prima volta due esponenti del mondo grillino lanciano ufficialmente l'ex presidente della Camera Roberto Fico come candidato governatore in Campania. E Fi chiede il primo duello con lui: «De Luca non ci sarà più», attacca subito Fulvio Martusciello.

A pag. 22

Miglio d'oro Raddoppiano gli ingressi nelle antiche dimore



Villa Campolieto, uno dei tesori del Miglio d'Oro (NeaPhoto Renato Esposito)

Ville vesuviane, record di turisti

Francesca Mari A pag. 26

Assalto in Galleria

Ristoratore derubato offre lavoro ai ladri «Non avete più alibi»

La sfida dell'imprenditore: ora cambiate vita

Melina Chiapparino

Forza la saracinesca e rapina un ristorante nella Galleria Umberto I e poi nasconde anche parte del bottino al complice. I fatti la scorsa notte: il furto ai danni del locale «Funé Cucina Café» il cui titolare ha deciso di rivolgere un appello ai ladri: «Voglio assumerli per far comprendere loro che lavorando onestamente potrebbero guadagnare di più e in tranquillità».

A pag. 25

Faro sugli ex vertici

Avvocati, altre accuse
«Nel mirino del pm l'accordo integrativo»

Nuove accuse nel corso dell'inchiesta sulle buste paga dei dipendenti dell'Ordine degli avvocati. Verifiche del pm contabile sull'ex vertice del Consiglio e sul patto integrativo.

Del Gaudio a pag. 24

Secondigliano Fiamme e paura: un uomo ferito

Incendio in casa, si lancia dal balcone

La paura delle fiamme per un incendio divampato in un appartamento vicino, ha spinto un uomo a lanciarsi dalla finestra: per fortuna l'uomo abita al primo piano e se l'è cavata solo con una frattura a una gamba.

Paura a Secondigliano dove, nel tardo pomeriggio di ieri, è divampato un incendio all'interno di un appartamento in via Cardinale Filomarino. Secondo le prime ricostruzioni a far scaturire le fiamme sarebbe stata l'imprudenza di una persona che ha steso il bucato ad asciugare troppo vicino a

una stufa a gas. Gli abiti hanno preso fuoco e rapidamente l'incendio ha invaso tutto l'appartamento.

Le fiamme hanno immediatamente aggredito il divano vicino alla stufa, sul quale si trovava il padrone di casa. L'uomo immediatamente si è allontanato ma porta i segni delle ustioni sul corpo; anche la moglie, che era in casa, si è messa in salvo ed è stata visitata dai medici per le conseguenze dell'intossicazione dovuta all'inalazione dei fumi.

Ad avere il peggio è stato il vicino di casa che, alla vista del-

le fiamme che iniziavano ad avanzare rapidamente, ha pensato di essere in grave pericolo e si è lanciato nel vuoto, riportando la frattura di una gamba.

Sul posto sono giunti, con rapidità, i vigili del fuoco che hanno domato le fiamme impedendo che si estendessero all'intero edificio. I primi controlli hanno escluso danni consistenti alle altre abitazioni del palazzo: solo l'appartamento dal quale sono partite le fiamme è stato considerato inagibile.

p. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zona ospedaliera Tensione all'esterno del pronto soccorso

Cardarelli, pistola al volto del vigilante

Nuovo grave episodio in ospedale. Una guardia giurata che presta servizio al Cardarelli è stata aggredita da alcuni operatori di ambulanze private che, stando alle prime notizie diffuse, avrebbero esercitato il servizio senza alcuna autorizzazione. Ennesimo sconcertante fatto che investe gli operatori (sanitari e non) che lavorano in strutture ospedaliere.

Ricostruiamo i fatti accaduti ieri pomeriggio. Intorno alle ore 17, una guardia giurata del Cardarelli di Napoli in servizio presso il "Padiglione H" del no-

socomio viene avvicinata da alcuni operatori di un'ambulanza privata. Per motivi ancora in corso di accertamento nasce un diverbio che sfocia, ben presto in insulti, minacce e nell'aggressione fisica del vigilante.

Gli aggressori, stando ad alcune testimonianze raccolte, avrebbero minacciato la guardia giurata di disarmarla e avrebbero addirittura minacciato di aprire il fuoco contro di lui.

A scongiurare conseguenze drammatiche ci ha pensato un agente della Polizia di Stato libero dal servizio. Provvidenzia-

le il suo intervento: con il sostegno di una pattuglia di ronda della società di sicurezza interna hanno evitato conseguenze peggiori. L'episodio è stato denunciato alle autorità competenti interne all'ospedale e alla polizia, alla quale sono anche stati forniti dettagli degli aggressori ed immagini dell'impianto di videosorveglianza interno.

Indagini in corso per verificare l'identità degli aggressori, mentre è stato ascoltato il dipendente della ditta di vigilanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA